

IL GIORNALINO DEL GAV



FOGLIO TRIMESTRALE AD USO INTERNO DEGLI OSPITI E DEGLI AMICI GAV

EMERGENZA COVID 19: IL NOSTRO VIVERE COMUNITARIO PER AFFRONTARE LA PANDEMIA

Da marzo 2020 tutti noi abbiamo dovuto affrontare una grave pandemia che ha rivoluzionato il nostro modo di vivere.

Anche **gli ospiti delle nostre Comunità sono stati costretti a "fare i conti" con un virus che sembrava invincibile** e hanno dovuto attenersi a delle regole che sembrano contrastare con il progetto riabilitativo:

- Coprirsi il volto**, può significare nascondersi, non mostrarsi
- Distanziamento dagli altri** può essere vissuto come distacco, isolamento
- Sospensione** dei permessi in famiglia e delle visite
- Blocco delle attività** lavorative e dei tirocini formativi
- Interruzione di tutte le attività extracomunitarie**: uscite programmate, palestra, piscina.

Tuttavia, **gli ospiti, in questo periodo di "isolamento obbligato" hanno imparato ad affrontare il virus con comportamenti attivi**, mettendo in atto strategie di prevenzione al contagio:

- lavarsi spesso le mani;
- buona igiene personale e dell'ambiente di vita.

Grazie alla collaborazione degli infermieri professionali che lavorano in Comunità è stato predisposto un piano di prevenzione con l'esecuzione di tamponi rapidi e molecolari, sia per gli ospiti che per i lavoratori della cooperativa.



VOCE AGLI OSPITI

Gerri: da quando è arrivato il virus sono cambiate tante cose: il modo di fare, di agire, di comportarsi. Mi sono abituato a stare qui e adesso sarà faticoso tornare fuori

Andrea: il virus è potente, può far morire la gente. Voi venite con le mascherine e noi non prendiamo il virus. È stato difficile, è cambiato qualcosa: le uscite, ho anche pianto perché non potevo vedere le mie sorelle.

Roberto: con il coronavirus ho avuto la possibilità di riflettere, ho messo dei paletti intorno a me.

Almo: in questo lungo periodo sono cambiate alcune cose: nell'arco della giornata, prima andavo a camminare quasi tutti i giorni, ora non più, sono poi mancate le uscite settimanali. Con il passare del tempo questa situazione si fa sentire. Per il futuro mi aspetto di tornare alla normalità.

Claudia: dall'inizio del Covid siamo sempre rimasti in Struttura, abbiamo "passato" il virus, siamo stati messi in quarantena, adesso siamo "negativi", ma dobbiamo sempre stare attenti. Non vedo i miei famigliari da più di due mesi. Probabilmente tra poco si farà il vaccino, ma mia figlia non vuole che io lo faccia. Speriamo che questo periodo finisca in fretta e che si torni alla vita normale di tutti i giorni.

Enzo: il virus Covid è stato per me una brutta cosa, ma mi sono ripreso, l'isolamento per me è stato brutto anche se l'ho superato.

Mi mancavano tanto i gatti, i miei famigliari. Spero che il virus se ne vada via al più presto, così potrò tornare a casa da mia mamma e da mia sorella.

Cristina: io ho passato una brutta esperienza in ospedale con il covid e sono stata molto male. Adesso spero di poter fare presto il vaccino e che questo virus non torni più.



Alcuni momenti di quotidianità nei nostri centri



TESTIMONIANZA

Mi presento, sono Luca Zanoni, ho appena compiuto 20 anni e sono attualmente iscritto alla facoltà di Economia e Management di Trento.

Da fine luglio sono volontario presso la Cooperativa GAV, nella Comunità Alloggio di Ca' Paletta (Negrar). Quando mi hanno proposto questa esperienza ero molto titubante, nutrivo dei dubbi e delle paure.

Non sapevo se sarei stato all'altezza di quel ruolo e se sarei riuscito a portare un po' di leggerezza agli ospiti della struttura. Ma poco dopo aver iniziato questo percorso, ho trovato subito le risposte alle domande che mi ero posto. **Ora, dopo qualche mese, posso dire che quest'esperienza mi sta facendo crescere umanamente e sono grato per questo.**

Quando entro nella struttura di Ca' Paletta mi dedico interamente agli ospiti, cerco di capirli, aiutarli e portare un po' della mia giovinezza in loro. **Grazie agli operatori ho imparato a conoscere tutti gli ospiti ed insieme al personale della struttura facciamo dei giochi e attività ricreative.**

In particolare, con l'educatore Domenico Pighi, svolgiamo l'attività di teatro, nel quale gli ospiti di Ca' Paletta sono gli attori principali. Ho aiutato Domenico in un momento molto emozionante, quello di portare gli auguri di Natale da parte degli ospiti a tutte le persone della struttura. L'attività teatrale è proseguita e stiamo lavorando ad una commedia con un significato bello ed attuale, che i soldi spesso non fanno la felicità.



Un altro aspetto che mi ha colpito fin da subito è stato vedere come gli ospiti siano felici con un semplice gioco o una semplice camminata nella natura. Quando ad alcune persone dico che sono un volontario in una cooperativa dove vi sono persone affette da disagio psichico, mi chiedono: "Perché lo fai?" e io rispondo sempre: "Perché non dovrei farlo?". **Capisci che stai facendo la cosa giusta quando ti ringraziano attraverso piccoli gesti o piccole frasi, ed è proprio in quel momento che ti si riempie il cuore di gioia.** Volevo fare un appello a tutte le persone della mia età, se avete la possibilità di intraprendere un'esperienza di volontariato, fatelo. E' sempre bello veder sorridere persone meno fortunate di noi, e fidatevi che sono proprio loro a capire quanto vale la nostra vita e quanto il nostro aiuto contribuisce alla loro felicità. Ringrazio gli operatori socio sanitari della struttura che hanno creduto in me e mi hanno supportato in quest'esperienza. Ringrazio le responsabili, Luciana e la dott.ssa Chiara Rossi per questa magnifica opportunità, per me e **per il mio futuro sarà un bagaglio molto importante,** difficilmente dimenticherò gli ospiti. Concludo con una citazione di **Madre Teresa di Calcutta:**

“Non possiamo sempre fare grandi cose nella vita, ma possiamo fare piccole cose con grande amore”

Luca, volontario Cooperativa Gav



NEWS DALLA RACCOLTA FONDI

Campagna di Pasqua - Colombe Solidali
Abbiamo raccolto 3.351,90 Euro

Un grazie di cuore a tutte le persone che hanno contribuito con una donazione. Un gesto che per noi ha davvero un grande valore e ci ha permesso di sentire la vostra vicinanza in questo momento così difficile!

Con il ricavato stiamo avviando il progetto "Muovimenti" per il benessere e la salute dei nostri ospiti, vi manderemo presto aggiornamenti con foto e testimonianze dai nostri Centri di Ca' Paletta, Castagnè e Raldon!

PUOI SEMPRE DONARE :

**- CON BONIFICO IBAN:
IT 45 A 05034 11750000000005264**

**- CON BOLLETTINO POSTALE
C/C NUMERO 43153568**

**SEMPRE INTESATATI A FONDAZIONE
GAV**

PROSSIMAMENTE



Progetto Giokai - Insieme in Gioco

Nei prossimi mesi avranno inizio i percorsi residenziali per giocatori d'azzardo patologico previsti dal Progetto Giokai, che stiamo portando avanti in sinergia con l'associazione Indipendenze.

Visita la pagina Facebook e il sito www.Giokai.it per rimanere aggiornato sull'andamento del Progetto



Nel mese di Maggio è in programma la Festa del Rosario alla Comunità di Castagnè.

Anche quest'anno non sarà possibile festeggiare insieme ad amici e familiari, ma vivremo un bel momento di condivisione interno alla comunità!

IL TUO 5X1000 AL GRUPPO GAV

Anche quest'anno, in occasione della tua dichiarazione dei redditi, sarà possibile scegliere di continuare a sostenere una causa che ti sta a cuore, destinando il 5x1000 al gruppo GAV.

>> COME ?

- 1. Prendi il tuo modello per la dichiarazione dei redditi e individua la sezione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF"**
- 2. Metti la tua firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di attività sociale..."**
- 3. Sotto alla tua firma, scrivi il codice fiscale di Fondazione Gav 01958800235**

In questo modo, con il tuo 5 per mille, contribuirai a sostenere le attività nei nostri centri che ospitano persone che soffrono di disagio psichico e fragilità sociale.

Scrivi a gruppogav@fondazionegav.org

**Redazione a cura del Gruppo Gav
Tel. 0458343217
gruppogav@fondazionegav.org**

**HAI UN RICORDO, UNA STORIA,
QUALCHE FOTO CHE TI FAREBBE
PIACERE CONDIVIDERE CON IL
GRUPPO GAV?
SCRIVICI A:
gruppogav@fondazionegav.org
GIORNALINO PROSSIMO PUBBLICHEREMO
ANCHE IL TUO CONTRIBUTO!**

IL GIORNALINO DEL GAV



FOGLIO TRIMESTRALE AD USO INTERNO DEGLI OSPITI E DEGLI AMICI GAV



Gli alberi di Natale fatti
dagli ospiti del
Centro San Giuseppe a Negrar
e del Centro di Castagnè

"Fare Natale vuol dire accogliere la proposta di Dio e lavorare insieme con Lui e tra di noi per realizzarla, con amore disinteressato e senza aver paura della fatica che può costare."

-Don Marino Pigozzi-

ogni volta che penso al Natale in GAV mi vengono in mente proprio queste parole di Don Marino.

L'Accoglienza, la fatica, il lavoro, l'amore disinteressato sono le pietre fondanti sulle quali sono costruite le nostre comunità.

È stato lui il primo a sognare di costruire un luogo in cui accogliere chi ne avesse avuto bisogno. Un posto dove chi ha smarrito la via o è lasciato ai margini della società, possa fermarsi e trovare riparo per il tempo necessario a riprendere il cammino.

Negli anni, molte altre persone hanno fatto loro questo stesso sogno facendo della GAV il luogo che è ora. Grazie!

La fatica che quest'ultimo anno e mezzo ha portato con sé, è stata davvero grande. Sia per gli operatori, sia per gli ospiti. È venuta a mancare la vicinanza, la presenza, il potersi guardare negli occhi, lo stringersi le mani. Allora si è sentita forte la necessità di nuovi progetti per andare incontro alle nuove sfide che ci attendono.

Quindi, per questo Natale, **auguro a noi tutti di continuare ad avere quella volontà di riempire gli spazi, a volte nascosti tra le parole, con l'amore e con la vicinanza e di coltivare la speranza di dare a chi ci è stato affidato l'opportunità di un futuro senza paura.**

CHE SIA UN BUON NATALE E UN ANNO NUOVO PIENO DI BUONE PAROLE, BUONI PENSIERI, BUONE AZIONI.

Alberto Francesco



IL NATALE NEI CENTRI GAV

Anche quest'anno non è stato possibile organizzare la tradizionale Festa dello Scambio degli Auguri. Un evento che gli ospiti attendono tutto l'anno, in cui possono incontrarsi tra di loro, con i famigliari, con la comunità che arriva al Centro San Giuseppe a Negrar per la S. Messa e per la cena conviviale. Nonostante questo, tutti gli operatori si sono impegnati per creare un'atmosfera vivace, calda e accogliente e far vivere questo Natale nel miglior modo possibile a tutti gli ospiti dei centri.



Allestiamo i centri a festa!

Durante tutto il mese di Dicembre gli ospiti dei centri si impegnano per creare delle piccole decorazioni che poi appenderanno per allestire i centri per Natale.



A pranzo fuori per una pizza

Per festeggiare il Natale e scartare i doni, il Centro San Giuseppe ha deciso di andare in pizzeria. Il proprietario ha riservato per loro l'intera sala così gli ospiti si sono potuti divertire in sicurezza.

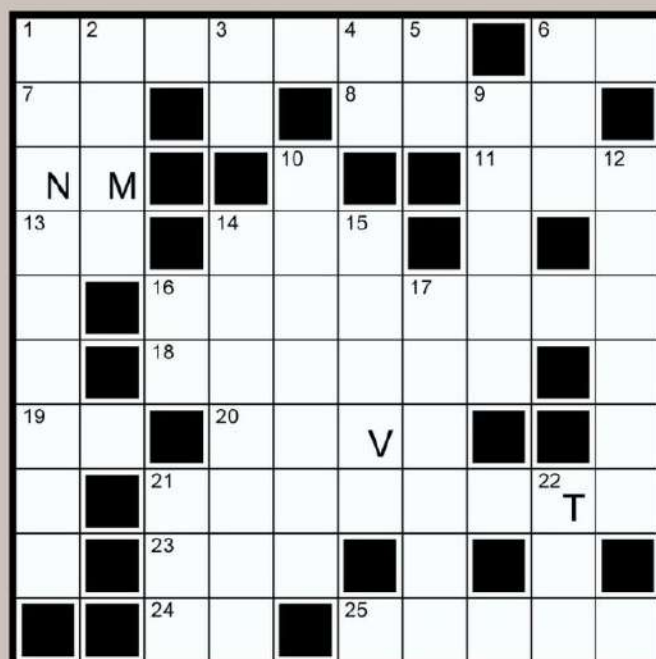


Lo scambio degli auguri

Nel Centro di Castagnè hanno deciso di festeggiare lo scambio degli auguri con un pranzo fatto in casa. Sono arrivati anche i doni di Natale consegnati ad ogni ospite.



Giochiamo Insieme: Il Cruciverba di Natale



ORIZZONTALI

1. Si fa mettendoci le statuine – 6. Le trovi nell'albero e nel cibo – 7. Gli auguri... all'inizio e alla fine – 8. C'è nel vischio e nella ghirlanda – 11. Un mezzo imbuto – 13. Due vocali nei regali – 14. A... ovest del polare – 16. In genere con quella si trascorre il Natale – 18. Quello di Natale si addobba – 19. Le... trovi due volte nel pandoro – 20. Amore in inglese – 21. Un libro ben cucito – 23. Dopo la mezzanotte – 24. In... mezzo all'albero – 25. Trainano la slitta.

VERTICALI

1. Un tipico dolce natalizio – 2. Natale la fa con puntale – 3. L'inizio... e la fine della slitta – 4. Un... po' di pandoro – 5. La seconda e la terza della decorazione – 6. Il rumore di qualcosa di pesante che cade a terra – 9. Li sfreccia la cometa – 10. Ci giochi a Natale usando le lenticchie – 12. Nessuna definizione – 14. Si mettono sull'albero di Natale – 15. Nella canzone Bianco Natale è tra Quel e tuo candore – 16. La nota musicale dopo il MI – 17. L'insieme delle pecorelle – 21. Il cherubino in mezzo – 22. La prima parte del tintinnio.



INIZIATO IL PROGETTO MUOVIMENTI!

Quest'anno, più che mai, si è sentita forte la necessità di nuovi progetti per andare incontro alle nuove sfide che ci attendono. **Il nostro messaggio di speranza e di rinascita è passato attraverso un piccolo progetto di attività motoria: per scuoterci di dosso quella inattività e quel malessere che la chiusura ha, inevitabilmente, portato con sé.**

Abbiamo incontrato una giovane istruttrice che ha accettato la "sfida" di far fare attività fisica agli ospiti della GAV. Così, ogni settimana, per un'ora, ogni centro si reca nella palestra a Negrar, dove li aspetta Marta che con grande pazienza, li aiuta a scoprire quanto sia importante l'esercizio fisico organizzato.

Alcuni ospiti non vedono l'ora che arrivi il giorno dell'attività, altri non vogliono ancora partecipare e alcuni tra quelli che si recano in palestra rinunciano dopo qualche minuto, nonostante l'incoraggiamento dei compagni. **Marta, però, non si scoraggia. Sa quanto per loro sia importante l'attività fisica.**

Chi soffre di disturbi psichici, spesso, tende a isolarsi e a fare una vita sedentaria. La malattia influenza profondamente la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e possibilità. L'utilizzo di farmaci antipsicotici comporta, generalmente, un aumento di peso che peggiora la situazione e inoltre, quando l'umore è depresso ogni stimolo ad essere fisicamente attivi risulta affievolito.

Se oggi gli ospiti della GAV possono intraprendere questo nuovo percorso per il loro benessere psico-fisico è grazie alle tante persone che, attraverso la loro generosità, hanno reso possibile l'avvio di questo progetto.



Alcuni ospiti mentre fanno attività con l'istruttrice Marta



Pensato e sviluppato in collaborazione tra la Cooperativa GAV e l'Associazione Indipendenze di Verona, il progetto ha come obiettivo la cura e il trattamento della dipendenza da gioco d'azzardo

Tutto pronto ad Oppeano per accogliere i primi 6 ospiti del progetto Giokai. Arriveranno a Febbraio per iniziare il loro percorso terapeutico residenziale di 9 giorni assieme agli operatori dell'Associazione Indipendenze di Verona. Durante questi 9 giorni saranno a stretto contatto con gli ospiti del centro Gambaro Ivancich, in quanto la struttura che gli ospita è messa a disposizione dalla cooperativa Gav ed è di fronte alla comunità.

Gli psicologi e gli operatori della Gav sono convinti che queste occasioni di incontro potrebbero diventare veri momenti di arricchimento per entrambe le parti dove poter interagire con altri tipi di fragilità.

I servizi del progetto Giokai sono rivolti a chi ha un problema con il gioco d'azzardo di qualunque tipo (online, sale slot, gratta e vinci ecc.) e ai loro familiari. A chi risiede nel territorio dell'ULSS 9.

Per informazioni sul progetto:

- Associazione Indipendenze in Via Antonio Pacinotti 9 a Verona – Tel: +39 371 3230683
- Cooperativa GAV in Via Lino Lovo 31 a Oppeano (sede dei percorsi residenziali) – Tel: +39 045 8343217



DALLA FATTORIA MARGHERITA



Arianna Cesari, presidentessa della cooperativa "La Mano 2 Onlus" e Vittoria Zamperini, responsabile commerciale, sono state intervistate da MAN Learning Lab Italia per raccontare la storia di Fattoria Margherita, la fattoria sociale di Fondazione GAV che ad Oppeano coltiva e produce prodotti biologici e offre lavoro e sostegno a persone con disabilità e fragilità sociale. Riportiamo qui sotto le loro parole:

IL VALORE DELLE COSE STA NEL TEMPO CHE GLI DEDICHI!

"Quello che facciamo è dare lavoro a persone svantaggiate per il loro reinserimento nella società. Inserirle nel mondo del lavoro le rende più autonome e sicure di sé stesse. In fin dei conti noi **siamo il primo passo per**

fargli riacquistare la fiducia e la dignità che hanno perso. Queste persone passano da noi e una volta pronte cercano un lavoro e ripartono con la loro vita.

Qui abbiamo trovato una realtà della quale ci siamo innamorate, soprattutto a livello umano. Abbiamo molti progetti in atto: la fattoria didattica, due asili nido per bambini e l'ortoterapia, con la quale abbiamo visto molte persone crescere e migliorare. Qui da noi **il tempo trascorre lentamente, si rispettano le tempistiche della campagna e del terreno** nella coltivazione, anche a costo di avere un raccolto minore. E applichiamo lo stesso ideale con le persone. **Ci vuole tempo e dedizione anche con loro,** il nostro è un prodotto etico che rispetta l'ambiente e gli altri.

Questo infatti è il messaggio che vogliamo dare: «Impariamo a rallentare, impariamo il rispetto per l'ambiente e soprattutto per le persone».

Noi arriviamo qui la mattina e ci sentiamo a casa. Siamo una famiglia e questo posto è diventato la nostra casa. La cooperativa va vissuta, solo così si portano a casa tante soddisfazioni."

Soluzione per Il Cruciverba di Natale

1	P	2	R	3	E	4	S	5	E	6	P	7	E	8	B	9	O
1	A	2	I	3	A	4	A	5	C	6	C	7	A	8			
	N	2	M	3		4	T	5		6		7	I	8	M	9	B
13	E	14	A	15	P	16	O	17	L	18	E	19					
	T	2		3	F	4	A	5	M	6	I	7	G	8	L	9	I
	T	2		3	A	4	L	5	B	6	E	7	R	8	O	9	N
19	O	20		21	L	22	O	23	V	24	E	25					C
	N	2		3	R	4	I	5	L	6	E	7	G	8	A	9	T
	E	2		3	U	4	N	5	A	6							
		24	B	25	E	26		27	R	28	E	29	N	30	N	31	E

PUOI SOSTENERE IL PROGETTO MUOVIMENTI CON UNA DONAZIONE:

- CON BONIFICO IBAN:
IT 52 B 02008 11713 000004691524

- CON BOLLETTINO POSTALE
C/C NUMERO 43153568

SEMPRE INTESTATI A FONDAZIONE GAV



Redazione a cura del Gruppo Gav
Tel. 0458343217
gruppogav@fondazionegav.org
www.fondazionegav.org